

## TRIBUNALE DI PESARO

N. 25/21 RUOLO GENERALE DELLE ESECUZIONI

### BANDO DI VENDITA SENZA INCANTO CON MODALITA' SINCRONA MISTA

L'Avv. **Alessandra Rossi**, con Studio legale in Pesaro (PU), Via Scialoia n. 46, delegata nella procedura esecutiva in oggetto con ordinanza emessa dal Giudice della Esecuzione Dr. Lorenzo Pini in data 25/02/2022 ai sensi dell'art. 591 bis c.p.c., visto quanto disposto dal G.E. in merito alla vendita telematica ai sensi dell'art. 569 comma 4 c.p.c., nel rispetto della regolamentazione prevista dall'art. 161 ter delle Disp. Att. al c.p.c.

#### COMUNICA

che nei locali della **Associazione di Notai in Pesaro** per i protesti e le esecuzioni, **Via Giuseppe Giusti n. 6 - (1° piano), Pesaro (PU)**, in data **14 GENNAIO 2025 alle ore 11:00** procederà alla vendita senza incanto con modalità sincrona mista, dei seguenti immobili:

**PRIMO LOTTO** – Intera Proprietà su: **Negoziò di mq. comm. 27, sito in Comune di Pergola (PU), Via Piave 34, distinto al Catasto Fabbricati di detto Comune al foglio 113 mappale 481 sub. 1 cat C/1 cl.3° r.c. €.** 260,29

**Prezzo base:** Euro 17.452,26

**Prezzo inferiore di un quarto:** Euro 13.089,19

**Offerta minima in aumento in caso di gara:** Euro 500,00

*Ove ne ricorressero i presupposti la vendita potrebbe essere soggetta ad IVA*

Come indicato dal C.T.U. Arch. Stefania Zandri nella perizia depositata in data 29/06/2021 (alla quale si riporta per chiarimenti e precisazioni), l'immobile identificato all'interno del LOTTO 1 si trova nel crocevia fra via Piave 36 e via Tarpea è costituito da un unico vano destinato a NEGOZIO attualmente utilizzato (dal locatario) come deposito per l'esercizio alimentare al civico 34 di via Piave. Si trova ad una quota interna di circa cm 40 inferiore rispetto al piano strada accessibile mediante una vetrina su via Piave 36; è collegato tramite gradini e una porta al negozio "Alimentari" affianco (civ.34). La spessa muratura di cm 60 circa piena risulta ben conservata, così come il solaio (soffitto) presumibilmente in laterocemento. Il locale in buono stato di conservazione, pavimentato e tinteggiato, ha una superficie lorda di mq. 41 circa, netta di mq. 27 circa causa l'elevato spessore delle murature. Il Negoziò è dotato di impianto elettrico, idrico sanitario e riscaldamento, mediante reti pubbliche. Attualmente è occupato con contratto di locazione registrato in data successiva alla trascrizione del pignoramento; pertanto non opponibile alla procedura.

**TERZO LOTTO** – Intera Proprietà su: **Negoziò di mq. comm. 64, sito in Comune di Pergola (PU), Via Piave 34, distinto al Catasto Fabbricati di detto Comune al foglio 113 mappale 482 sub. 3 graffato al mappale 483 sub. 5 cat C/1 cl.3° r.c. €.** 576,37

**Prezzo base:** Euro 31.142,88

**Prezzo inferiore di un quarto:** Euro 23.357,16

**Offerta minima in aumento in caso di gara:** Euro 1.000,00

*Ove ne ricorressero i presupposti la vendita potrebbe essere soggetta ad IVA*

Come indicato dal C.T.U. Arch. Stefania Zandri nella perizia depositata in data 29/06/2021 (alla quale si riporta per chiarimenti e precisazioni), l'immobile identificato all'interno del LOTTO 3 è destinato a NEGOZIO ed ha accesso su via Piave 34. Costituito da un vano negoziò attualmente destinato ad esercizio commercio Alimentari (su contratto locatario vedi QUESITO 11) include un deposito disposto ad una quota leggermente inferiore, un ripostiglio con WC, sul lato sinistra per chi entra un piccolo balcone; un parta lo mette in comunicazione con il negoziò affianco (LOTTO 1 attualmente utilizzato come deposito dello stesso esercizio commerciale alimentari). I vani sono pavimentati con piastrelle di piccolo formato e si trovano in buono stato di conservazione; è dotato di impianto elettrico, idrico sanitario e riscaldamento, mediante reti pubbliche. Attualmente è occupato con contratto di locazione registrato in data successiva alla trascrizione del pignoramento; pertanto non opponibile alla procedura.

**QUINTO LOTTO** – Intera Proprietà su: **Abitazione al piano secondo di mq. comm. 57 , sito in Comune di Pergola (PU), Via Piave 34, distinto al Catasto Fabbricati di detto Comune al foglio 113 mappale 482 sub. 5 graffato al mappale 492 sub. 13 cat. A/4 cl. 2° vani 3,5 r.c. €.** 90,38

<b>Prezzo base:</b>	<b>Euro 22.351,14</b>
<b>Prezzo inferiore di un quarto:</b>	<b>Euro 16.763,35</b>
<b>Offerta minima in aumento in caso di gara:</b>	<b>Euro 500,00</b>

*Ove ne ricorreranno i presupposti la vendita potrebbe essere soggetta ad IVA*

Come indicato dal C.T.U. Arch. Stefania Zandri nella perizia depositata in data 29/06/2021 (alla quale si riporta per chiarimenti e precisazioni), l'immobile identificato con LOTTO 5 è destinato ad ABITAZIONE con ingresso al piano strada in comune con LOTTO 4 (non oggetto di vendita) su via Piave 32. La scala che dal piano terra (piano strada) conduce all'abitazione al piano primo divenire poi esclusiva dell'appartamento del piano secondo(sottotetto); rivestita in pietra locale si trova in buono stato di conservazione. L'appartamento presenta impianti vecchi ed obsoleti, gli infissi sono in legno risalenti al secolo scorso con vetro semplice, pavimenti in marmittoni di graniglia originali. I solai di piano e di copertura sono in legno con elementi portanti e arcarecci sui quali appoggiano le tavelle in laterizio. I vani si presentano con finiture vetuste; si evidenziano riprese di intonaci dovuti a interventi manutentivi. L'immobile è costituito da un vano pranzo collegato a piccolo cucinotto, un bagno, una camera con accesso diretto mediante pochi gradini su una terrazza esclusiva quale lastrico solare di mq. 25 (solaio piano di copertura del vano camera dell'appartamento sottostante). Con le medesime caratteristiche costruttive di cui trattato sopra dove le murature assumono ruolo strutturale per l'edificio e dove ricoprono spessori variabili che si aggirano da cm50/70 l'immobile risulta avere una superficie lorda di circa mq. 70 e netta di mq. 57. L'immobile risulta chiuso e non utilizzato.

Tutti i lotti in vendita sono stati edificati sulla base delle seguenti concessioni: Gli immobili ricadono all'interno del PRG del Comune di Pegola in zona A "aree di interesse storico-artistico" e sono parte di un aggregato su strada risalente certamente alla fine 1800 primi 1900. Lo storico delle planimetrie catastali riportano data di presentazione nel 1939 allora identificate su strada denominata via Castelfidardo. Urbanisticamente per il periodo storico in cui sono sorti gli edifici e dunque una mancanza di normativa sull'edilizia privata non è stato possibile rintracciare licenze edificatorie originali; sono presenti invece i seguenti titoli abilitativi per lavori eseguiti a partire dal 1975: • Permesso di Costruire del 09.10.1975 prot. 9023 a nome dell'allora ditta proprietaria per tinteggiatura esterna (richiesto in conformità al piano del colore del Centro Storico); via Piave 35. • Permesso di Costruire 274 del 16.10.1980 prot. 6749 a nome dell'allora ditta proprietaria per rifacimento di solaio interno, sostituzione travi in copertura e ampliamento del portoncino ingresso via Piave 34 (attualmente civico n. 38); L'Amministrazione autorizza i lavori di consolidamento e sospende e non concede l'ampliamento del portoncino d'ingresso in attesa delle osservazioni al PP del Centro Storico. • Permesso di Costruire n. 216 del 31.08.1982 prot. 7171 a nome dell'allora ditta proprietaria, per modifiche prospettiche per ampliamenti di due porte su via Piave 38 e 34 e una via Tarpea sul retro, oltre all'istallazione di tenda parasole su porta ingresso negozio. L'Amministrazione autorizza la sola istallazione della tenda parasole ad argano al civico 34 di via Piave, respinge la richiesta di apertura delle due porte poiché in allora zona C1 ed in contrasto con l'Art. 14 delle NTA dell'allora PRG. • Autorizzazione del 31.08.1988 pratica n. 332 prot. 8245 per installazione di nuovo impianto di riscaldamento a gas metano e termosifoni, in via Piave 34, PIANO PRIMO a nome dell'allora ditta proprietaria. • Autorizzazione del 31.08.1988 pratica n. 393 prot. 9035 per installazione di nuovo impianto di riscaldamento a gas metano e termosifoni, in via Piave 34, PIANO SECONDO a nome dell'allora ditta proprietaria • Permesso di Costruire n. 204 del 10.10.2007, pratica n. 237/2007 per lavori di straordinaria manutenzione agli immobili foglio 113 mapp. 482 attuali foglio 113 map. 482 sub.3-4-5-6. Variante alla pratica di cui sopra con Permesso di Costruire n. 105 del 02.07.2008 pratica n. 144/2008 • Permesso di Costruire n. 88 del 04.06.2008, pratica n. 131/2008 per tinteggiatura delle facciate agli immobili attuali via Piave 36 e 38 identificati al foglio 113 Mapp. 481 sub. 1 e 2.

#### **Dati e notizie del Custode**

***Con decreto del G.E. del 21/04/2021 è stato nominato Custode Giudiziario degli immobili pignorati, l'Avv. Claudio Angelini con studio in Pesaro (PU) Viale Dei Partigiani n. 31 (Telefono: 0721-370599 Email: [avv.claudioangelini@libero.it](mailto:avv.claudioangelini@libero.it)).***

Tutti gli interessati all'acquisto, verranno accompagnati alla visita dell'immobile in vendita, contattando il custode ai recapiti suddetti.

#### **I beni verranno posti in vendita alle seguenti condizioni:**

- Nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, con tutte le eventuali pertinenze e accessori, ragioni ed azioni, servitù attive e passive;

- La vendita sarà a corpo e non a misura;
- La vendita forzata non è soggetta alle norme concernenti la garanzia per vizi o mancanza di qualità, né potrà essere revocata per alcun motivo; conseguentemente l'esistenza di eventuali vizi o difformità dell'immobile venduto, oneri di qualsiasi genere (*ivi compresi, quelli urbanistici ovvero derivanti dalla eventuale necessità di adeguamento di impianti alle leggi vigenti e le spese condominiali dell'anno in corso e dell'anno precedente non pagate dal debitore*) anche se occulti e non evidenziati in perizia e/o eventuali differenze di misura, non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo.
- In caso di immobili realizzati in violazione della normativa urbanistico-edilizia, l'aggiudicatario, potrà ricorrere, ove consentito, alla disciplina dell'art. 40 della l. 28 febbraio 1985, n. 47 come integrato e modificato dall'art. 46 del d.P.R. 6 giugno 2001, n. 380, purché presenti domanda di concessione o permesso in sanatoria entro 120 giorni dalla notifica del decreto di trasferimento;
- L'immobile viene venduto libero da formalità pregiudizievoli che saranno annotate di inefficacia/cancellazione a cura e spese della procedura.
- gli oneri fiscali derivanti dalla vendita saranno a carico dell'aggiudicatario; quest'ultimo è tenuto al pagamento degli oneri tributari conseguenti all'acquisto del bene nonché dei compensi spettanti a norma del decreto ministeriale n. 227 del 2015 al delegato incaricato della registrazione, trascrizione e voltura del decreto di trasferimento, nello stesso termine previsto per il saldo prezzo.

**Modalità della vendita:**

**OFFERTE PRESENTATE CON MODALITÀ CARTACEA**

- **Le offerte di acquisto, dovranno essere presentate in busta chiusa, entro le ore 13,00 del giorno precedente la vendita (o del venerdì precedente se la gara si terrà nella giornata di lunedì), presso l'Associazione di Notai in Pesaro, Via Giuseppe Giusti n. 6 - (1° piano), Pesaro (PU).**
- **Sulla busta dovrà essere indicato esclusivamente il nome di chi deposita materialmente l'offerta (che può anche essere persona diversa dall'offerente) e la data della vendita, nessun'altra indicazione deve essere apposta sulla busta.**
- Al momento del deposito della busta verranno rilevate le generalità di chi personalmente presenta la busta. La domanda di partecipazione, una per ciascun lotto e **in bollo da € 16,00**, dovrà contenere ed essere redatta secondo le seguenti modalità operative.

**Contenuto dell'offerta cartacea:**

- 1) **Indicazione della somma offerta** (che non potrà essere inferiore, a pena d'inefficacia, al prezzo minimo indicato nel bando e/o avviso di vendita) e **un assegno circolare non trasferibile intestato "Tribunale di Pesaro Es. Imm. n. 25/21" in misura non inferiore al 10% della somma offerta, a titolo di cauzione.**
- 2) Se l'offerente è una **persona fisica**, il cognome, il nome, il luogo, la data di nascita, il codice fiscale, il domicilio, lo stato civile, ed il recapito telefonico dell'offerente (si precisa che non sarà possibile far acquistare l'immobile da un soggetto diverso da quello che sottoscrive l'offerta).
- 3) Se l'offerente è **coniugato in regime di comunione legale dei beni**, devono essere indicati anche i corrispondenti dati del coniuge (per escludere il bene aggiudicato dalla comunione legale è necessario che il coniuge partecipi all'udienza fissata per l'esame delle offerte e renda la dichiarazione prevista dall'art. 179 del codice civile, dimostrandone il contenuto e la verosimiglianza).
- 4) Se l'offerente è **incapace** (minore, interdetto, amministrato in amministrazione di sostegno, inabilitato), l'offerta deve essere sottoscritta dal legale rappresentante, previa autorizzazione giudiziale;
- 5) Se l'offerente è **una società**, la denominazione, la sede legale, il codice fiscale dell'impresa, le generalità del legale rappresentante, certificato/visura della C.C.I.A.A. in corso di validità dal quale risulti l'iscrizione della società, ed i poteri conferiti all'offerente in udienza;
- 6) l'indicazione dell'**immobile** per il quale l'offerta è proposta;
- 7) la dichiarazione che **l'offerta è irrevocabile**;
- 8) l'indicazione del **termine di pagamento del prezzo**, che non potrà comunque essere superiore a 120 giorni dalla data di aggiudicazione (in mancanza di alcuna indicazione il termine si intenderà di giorni 120). **Si precisa che ai sensi dell'art. 571 c.p.c. l'offerta verrà dichiarata inammissibile se perviene oltre il termine stabilito nell'ordinanza di delega, se è inferiore di oltre un quarto al prezzo stabilito dal bando di vendita e se l'offerente non presta la cauzione con le modalità stabilite nell'ordinanza di vendita;**
- 9) espressa **dichiarazione di aver preso visione della perizia;**

10) qualora l'offerente, per il pagamento del saldo prezzo intenda fare ricorso ad un contratto bancario di finanziamento con concessione di ipoteca di primo grado sull'immobile acquistato, egli dovrà indicare nella propria domanda di partecipazione l'istituto di credito mutuante.

11) nella domanda dovrà essere indicato: "Es. Imm. n. 25/21".

12) nella busta dovranno essere inseriti anche: **copia documento di identità e codice fiscale di tutti gli offerenti.**

Poiché l'offerta è irrevocabile, in caso di unica offerta, il bene potrà essere aggiudicato all'offerente anche se assente.

### **OFFERTE PRESENTATE CON MODALITÀ TELEMATICA**

**- collegandosi al sito <https://pvp.giustizia.it>**

**Viene incaricato, quale gestore delle Vendite Telematiche, la società Astalegale.net.**

L'offerta dovrà essere redatta mediante il **Modulo web ministeriale "Offerta Telematica"** accessibile tramite apposita funzione "**Invia Offerta**" presente all'interno dell'annuncio pubblicato sul portale [www.spazioaste.it](http://www.spazioaste.it). Una volta inseriti i dati ed i documenti necessari, il portale consentirà la generazione dell'offerta telematica che dovrà essere inviata ad un apposito indirizzo di posta elettronica certificata del Ministero della Giustizia **mediante apposita casella di "posta elettronica certificata per la vendita telematica"** oppure, in mancanza di tale apposito indirizzo, dovrà essere sottoscritta con firma digitale ed inviata tramite un normale indirizzo di posta elettronica certificata.

**1) Le offerte telematiche di acquisto devono pervenire dai presentatori dell'offerta entro le ore 13.00 (tredici) del giorno immediatamente precedente all'esperimento della vendita (o del venerdì precedente, se la gara si terrà nella giornata di lunedì) mediante invio all'indirizzo PEC del Ministero, offertapvp.dgsia@giustiziacert.it; utilizzando esclusivamente il modulo precompilato reperibile all'interno del portale ministeriale <http://venditepubbliche.giustizia.it>. L'offerta telematica si intende depositata nel momento in cui viene generata la ricevuta di avvenuta consegna da parte del gestore di posta elettronica certificata del Ministero della Giustizia.**

**N.B. – il medesimo presentatore può far pervenire per ciascuna gara, l'offerta di un solo soggetto.** Dopo la prima, le altre offerte sono dichiarate inammissibili. La prima è quella giunta, secondo la ricevuta generata di cui sopra, in data e/o orario antecedente a tutte le altre presentate dallo stesso presentatore.

2) l'offerta deve contenere i dati indicati nell'art. 12 D.M. 32/2015.

3) per partecipare alle aste telematiche, i presentatori dell'offerta con modalità telematica devono essere in possesso di **una casella PEC**, a termini dell'art. 12, commi 4 e 5 DM. 32/2015 e devono accedere al portale del gestore della vendita telematica e procedere come descritto nel "Manuale utente" disponibile sul portale stesso.

4) il presentatore dell'offerta telematica deve **inserire l'offerta** indicando inoltre i dati identificativi del bonifico bancario (codice identificativo dell'operazione) con cui ha preventivamente proceduto al versamento della cauzione pari a un decimo del prezzo offerto, nonché l'IBAN per la restituzione della stessa in caso di mancata aggiudicazione del bene immobile.

5) il **versamento della cauzione** si effettua tramite bonifico bancario sul conto corrente della PROCEDURA: **IBAN: BCC PESARO IT 46K0882613303 000 000 113147**, con la seguente causale: numero della procedura, data fissata per l'esame delle offerte, numero del lotto, se sono posti in vendita più lotti, nonché un "nome di fantasia".

Il versamento deve pervenire in tempo utile onde consentire il corretto accredito della cauzione sul suddetto conto e la generazione della nota contabile bancaria prima dello scadere del termine ultimo per la presentazione delle offerte.

**Tenendo conto dei tempi bancari per l'accredito dei bonifici, si consiglia precauzionalmente di effettuare il bonifico almeno 5 giorni prima del termine ultimo fissato per la presentazione delle offerte.**

La **copia della contabile del versamento** deve essere allegata alla busta telematica contenente l'offerta. Il mancato accredito del bonifico sul conto indicato in tempo utile è causa di nullità dell'offerta.

Il presentatore dell'offerta, prima di concludere la presentazione dell'offerta, deve confermare l'offerta che genererà l'**hash (i.e. stringa alfanumerica)** per effettuare il pagamento del bollo digitale e quindi firmare digitalmente l'offerta per la trasmissione della stessa completa e criptata al Ministero della Giustizia.

**Contenuto dell'offerta Telematica:**

- a) se l'offerente è una **persona fisica**, occorre indicare il cognome, il nome, il luogo, la data di nascita, il codice fiscale, il domicilio, lo stato civile, ed il recapito telefonico dell'offerente,
- b) Se l'offerente è **coniugato in regime di comunione legale dei beni**, devono essere indicati anche i corrispondenti dati del coniuge
- c) Se l'offerente è **incapace** (minore, interdetto, amministrato in amministrazione di sostegno, inabilitato), l'offerta deve essere sottoscritta dal legale rappresentante, previa autorizzazione giudiziale;
- d) Se l'offerente è **una società**, la denominazione, la sede legale, il codice fiscale dell'impresa, le generalità del legale rappresentante: all'uopo occorre allegare, certificato/visura della C.C.I.A.A. in corso di validità dal quale risulti l'iscrizione della società, ed i poteri conferiti all' offerente;
- e) L'indicazione del **bene** per il quale l'offerta è proposta;
- f) L'indicazione del **prezzo offerto**, che non potrà essere inferiore, a pena d'inefficacia, al prezzo minimo indicato nel bando e/o avviso di vendita, unitamente all'IBAN del conto addebitato per la cauzione dove sarà restituita la somma relativa nel caso che il soggetto non risulti aggiudicatario ai sensi dell'art. 12 lett. M del dm 32 del 2015.
- g) La dichiarazione che **l'offerta è irrevocabile**;
- h) L'indicazione del **termine di pagamento del prezzo**, che non potrà comunque essere superiore a 120 giorni dalla data di aggiudicazione (in mancanza di alcuna indicazione il termine s'intenderà di giorni 120). **Si precisa che ai sensi dell'art. 571 c.p.c. l'offerta verrà dichiarata inammissibile se perviene oltre il termine stabilito nell'ordinanza di delega, se è inferiore di oltre un quarto al prezzo stabilito dal bando di vendita e se l'offerente non presta la cauzione con le modalità stabilite nell'ordinanza di vendita.**

Una volta trasmessa la busta digitale contenente l'offerta, non sarà più possibile modificare o cancellare l'offerta e la relativa documentazione, che saranno acquisite definitivamente dal portale e conservate dal portale stesso in modo segreto.

#### Svolgimento della Gara

Nel giorno e nell'orario previsto per l'apertura dei plichi, gli offerenti interessati a partecipare all'eventuale gara telematica dovranno collegarsi al portale [www.spazioaste.it](http://www.spazioaste.it) e, seguendo le indicazioni riportate nel "Manuale utente" disponibile all'interno del portale stesso, risultare "online". Le buste presentate con modalità telematica saranno aperte attraverso il portale e rese visibili agli offerenti presenti innanzi al delegato.

Almeno trenta minuti prima dell'inizio delle operazioni di vendita, il gestore delle vendite telematiche invia all'indirizzo di posta elettronica certificata indicato nell'offerta, un invito a connettersi al proprio portale. Un estratto di tale invito sarà trasmesso al gestore, a mezzo SMS, al recapito di telefonia mobile eventualmente indicato nell'offerta di acquisto.

Il professionista delegato, nel giorno e all'ora della vendita procederà, previa apertura dei plichi telematici, all'esame delle offerte ed eventuale gara tra gli offerenti con modalità SINCRONA MISTA TELEMATICA. Il professionista delegato provvederà, altresì, alla redazione del verbale delle operazioni di vendita che dovrà contenere le circostanze di luogo e di tempo nelle quali le stesse si svolgono, le generalità degli utenti connessi, la descrizione delle attività svolte, la dichiarazione dell'aggiudicazione provvisoria con l'identificazione dell'aggiudicatario.

Per coloro che hanno presentato l'offerta in via telematica, prima dell'inizio delle operazioni di vendita, il gestore della vendita telematica invierà all'indirizzo di posta elettronica certificata indicato dall'offerente che ha trasmesso l'offerta in via telematica, un invito a connettersi al portale e ad accedere con le proprie credenziali. In caso di pluralità di offerte criptate e/o analogiche valide si procederà con la gara tra tutti gli offerenti partendo, come prezzo base per la gara, dal valore dell'offerta più alta.

Nel giorno e l'ora della gara, l'offerente che ha formulato l'offerta in via cartacea deve presentarsi presso il luogo indicato per lo svolgimento delle operazioni di vendita.

Alla gara potranno partecipare, tramite connessione telematica, tutti gli utenti le cui offerte sono state ritenute valide nonché gli offerenti presenti personalmente presso il luogo della vendita più sopra indicato.

Il Delegato provvederà per le offerte cartacee a convocare gli interessati e ad aprire le buste precedentemente depositate e da lui custodite.

L'offerente che ha formulato la domanda in via cartacea potrà farsi rappresentare nella gara da un avvocato munito di procura autenticata, salvo che il potere di rappresentanza risulti dal certificato del Registro delle Imprese.

L'offerente che presenzierà personalmente avanti al Delegato deve, a pena di esclusione dalla gara sincrona mista, comprendere e parlare correttamente la lingua italiana.

Se per l'acquisto del medesimo bene risulteranno presentate più offerte valide, si procederà a gara dinanzi al Delegato sulla base dell'offerta più alta. In ogni caso l'aumento non potrà essere inferiore all'importo indicato nell'ordinanza di vendita; il bene verrà definitivamente aggiudicato a chi avrà effettuato il rilancio più alto.

La gara, che si svolge in modalità sincrona mista, avrà inizio al termine delle operazioni per l'esame delle offerte, dopo la eventuale dichiarazione di inammissibilità delle domande non idonee e la eventuale comunicazione di modifiche relative allo stato di fatto o di diritto del bene che, tempestivamente, saranno comunicate dal Delegato a tutti gli offerenti on line e presenti personalmente ammessi alla gara sincrona mista.

Tra un'offerta ed una successiva offerta potrà trascorrere un tempo massimo di sessanta secondi.

Se la gara non potrà avere luogo per mancanza di adesione degli offerenti, il Delegato pronuncerà l'aggiudicazione in favore del maggiore offerente. Se non possa individuarsi un maggior offerente perché tutte le offerte risultino di eguale importo, aggiudicherà il bene a favore di chi risulterà aver trasmesso per primo l'offerta in base alle risultanze telematiche e cartacee acquisite. Si potrà procedere all'aggiudicazione all'unico offerente o al maggior offerente o al primo offerente, anche se non comparso, ove si tratti di offerente in via cartacea o, off line, se offerente in via telematica.

La gara sincrona mista sarà dichiarata conclusa quando sarà trascorso il tempo massimo senza che vi siano state offerte telematiche o cartacee migliorative rispetto all'ultima offerta valida. L'offerente che avrà fatto l'ultima offerta valida sarà dichiarato aggiudicatario del bene.

Si segnala altresì che:

- ai sensi dell'Art. 572 C.P.C. se l'offerta è pari o superiore al prezzo stabilito nel bando di vendita, la stessa è senz'altro accolta;
- se il prezzo offerto è inferiore rispetto al prezzo base in misura non superiore ad un quarto, il G.E. e per lui il professionista delegato, può far luogo alla vendita, quando ritiene che non vi sia seria possibilità di conseguire un prezzo superiore con una nuova vendita, e non sono state presentate istanze di assegnazione ai sensi dell'art. 588 c.p.c.; in caso di più offerte valide, anche in presenza di un'offerta inferiore di un quarto, si procederà alla gara sulla base dell'offerta più alta con offerta in aumento come sopra specificata.
- il bene verrà aggiudicato definitivamente a chi avrà effettuato il rilancio più alto;
- se la gara non può avere luogo per mancanza di adesione degli offerenti, il G.E. e per lui il professionista delegato, può disporre la vendita a favore del maggiore offerente oppure, in caso di più offerte dello stesso valore, a colui che ha presentato l'offerta per primo;
- se l'offerta finale è inferiore al valore dell'immobile stabilito nel bando di vendita, non si può far luogo all'aggiudicazione quando sono state presentate istanze di assegnazione ai sensi dell'art. 588 c.p.c.;
- ogni creditore può presentare istanza di assegnazione a norma dell'art. 589 nel termine di dieci giorni prima della data di vendita; l'istanza deve contenere l'offerta di acquisto non inferiore a quella prevista nell'art. 506 c.p.c. ed al prezzo base;
- **l'offerente è tenuto a presentarsi all'udienza di vendita; se non diviene aggiudicatario la cauzione è immediatamente restituita;**
- **in caso di mancato versamento di quanto complessivamente dovuto (sia a titolo di saldo prezzo, sia a titolo di oneri accessori) entro il termine indicato nell'offerta, il giudice dell'esecuzione dichiarerà la decadenza dell'aggiudicatario con incameramento della cauzione.**
- **tutte le attività a norma dell'art. 571 c.p.c. e seguenti del c.p.c. saranno effettuate dal sottoscritto professionista delegato presso l'Associazione di Notai in Pesaro, Via Giuseppe Giusti n. 6 - (1° piano), Pesaro (PU);**
- in caso di richiesta ex art. 41 T.U.B. avanzata dal creditore fondiario, il quale dovrà depositare nota riepilogativa del credito entro il termine di quindici giorni dalla aggiudicazione, il Delegato provvederà a calcolare approssimativamente tutte le somme necessarie per le spese della procedura, nonché per l'eventuale definitiva liberazione del bene, così calcolate le somme dovute alla procedura, lo stesso comunicherà quale parte del residuo prezzo dovrà essere versata dall'aggiudicatario direttamente al creditore fondiario, nel termine indicato nell'offerta, e quale parte dovrà essere versata sul conto della procedura con le modalità sopra indicate. Entro i 10 giorni successivi al pagamento, l'aggiudicatario

dovrà depositare presso lo studio del professionista delegato, l'originale della quietanza rilasciata dall'istituto di credito.

**Pubblicità delle Vendite:**

Della vendita dovrà essere data pubblica notizia mediante: - pubblicazione nel Portale delle vendite pubbliche istituito presso il Ministero della Giustizia; - pubblicazione sul sito [www.tribunalepesaro.it](http://www.tribunalepesaro.it) e sul sito [www.astalegale.net](http://www.astalegale.net) (già asteimmobili.it), almeno 45 giorni prima della data fissata per l'esame delle offerte ex art. 571 e 572 cpc di breve annuncio, nonché del testo integrale dell'avviso di vendita unitamente alla perizia di stima (*invio perizia di competenza del perito stesso*); - inserimento per estratto su quotidiano o periodico avente idonea diffusione nella zona ove trovasi l'immobile, almeno 45 giorni prima della termine per la presentazione delle offerte; - inserimento per estratto, almeno 45 giorni prima del termine per la presentazione delle offerte, sul periodico di Astalegale.net S.p.A. (già asteimmobili.it) "Newspaper"; - eventuali altre forme di pubblicità a titolo gratuito;

**Per quanto qui non espressamente previsto, si rimanda alla Ordinanza di delega alle operazioni di vendita del G.E. ed alle norme dei codici ed alle disposizioni di legge vigenti in materia.**

Data

Il professionista

**Avv. Alessandra Rossi**